

LOTTA ALL'IMBRATTAMENTO**Palazzo Marino denuncia i costi dei writer
«In tre anni spesi 32 milioni per ripulire»**

Un modulo pre intestato da compilare e inviare direttamente alla polizia locale per denunciare gli imbrattamenti, una task force anti graffiti e "virtuale" obbligo (non sono previste multe) per i proprietari di stabili a tenere pulite le facciate. Sono questi gli strumenti con cui il Comune ha deciso di combattere i writer. L'amministrazione comunale nel 2007 ha speso 9 milioni di euro per la pulizia delle scritte sugli stabili, nei prossimi due anni ne spenderà 21 per un totale di 32 milioni di euro. Lo rendono noto il vice sindaco di Milano Riccardo De Corato e l'assessore al Decoro Urbano Maurizio Cadeo, che oggi hanno partecipato al convegno "Non scriverlo sui muri". Il Comune in vista dell'Expo sta anche valutando la possibilità di procedere alle pulizie dei palazzi senza bisogno delle liberatorie, fino a oggi necessarie.

